

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2008 ha fatto registrare una consistenza netta di € 18.016.055,80; rispetto all'esercizio precedente (Tabelle 5 e 6) si è verificato una diminuzione di € 1.247.472,58 (- 6,4% circa)

Tale decremento trova riscontro nei saldi delle seguenti voci, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, e nell'analisi del prospetto storico Stato Patrimoniale del "Conto Consuntivo".

ATTIVO		PASSIVO	
Fabbricati	- 1.740.000,00	Fondo svalutazione immobilizzazioni	+ 49.546,16
Titoli	- 492.908,60	Depositi a cauzione	+ 0,00
Mobili e macchine	+ 24.561,93	Indennità anzianità	+ 88.606,71
Fondi conto capitale	+ 988.200,50		
Parziale	- 1.220.146,17	Parziale	+ 138.152,87
Fondo cassa	+ 363.846,97		
Residui attivi	+ 1.762.461,95	Residui passivi	+ 2.015.482,46
Totale generale	+ 906.162,75	Totale generale	+ 2.153.635,33
		Decremento	- 1.247.472,58

La consistenza delle immobilizzazioni e beni strumentali trova collocazione negli appositi inventari, di cui al "Regolamento per la formazione e la tenuta degli inventari".

Il decremento è stato determinato dalle risultanze registrate nelle voci del "Conto economico delle rendite e spese".

La gestione patrimoniale al 31/12/2008 presenta una diminuzione netta di € 1.247.472,58 rispetto al 2007, come sopra evidenziato.

Rispetto all'anno precedente, le variazioni più significative nell'Attivo patrimoniale sono rappresentate:

in aumento:

dalla giacenza di cassa che passa da € 1.439.393,21 a € 1.803.240,18;

dalle immobilizzazioni tecniche che passano da € 2.331.432,76 a € 2.355.994,69;

dai fondi destinati in conto capitale che passano da € 3.598.764,53 a € 4.586.965,03;

dalla consistenza dei residui attivi che passano da € 5.539.549,11 a € 7.302.011,06;

in diminuzione:

dai titoli che passano da € 771.825,05 a € 278.916,45;

dai fabbricati che passano da € 13.996.548,11 a € 12.256.548,11;

Le variazioni connesse al Passivo patrimoniale sono costituite da:

in aumento:

dal fondo ammortamento beni mobili che passa da € 1.774.623,53 a € 1.824.169,69;

dal trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti che passa da € 943.887,73 a € 1.032.494,44;

dai residui passivi la cui consistenza passa da € 7.121.940,89 a € 9.137.423,35;

in diminuzione:

non si registra alcuna variazione.

CONTO ECONOMICO (Allegato D al Conto Consuntivo)

Il conto economico (TAB. 7) mette in evidenza il risultato dell'esercizio.

Esso rappresenta le entrate/ricavi e le spese/costi derivanti dalla gestione finanziaria, nonché le componenti di reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

In effetti il conto mette a fuoco, da una parte, le voci di entrata e le voci di spesa correnti, come da analisi dettagliata del Conto Consuntivo, necessarie al funzionamento dell'Unione e quindi delle molteplici attività in essere; dall'altra parte, evidenzia le sopravvenienze e insussistenze sia attive che passive.

In particolare la composizione percentuale delle "entrate correnti" dell'esercizio, rappresentate per categoria, relativa all'attività istituzionale è la seguente:

Cessione di beni e prestazioni di servizi	€	8.543,66	pari al	0,1%
Contributi Statali	€	2.814.537,18	pari al	62,4%
Lasciti e donazioni	€	81.189,90	pari al	1,9%
Quote e contributi associativi	€	400.000,00	pari al	8,9%
Trasferimenti attivi correnti	€	737.157,99	pari al	16,4%
Rendite patrimoniali	€	120.052,42	pari al	2,7%
Entrate diverse	€	13.246,75	pari al	0,1%
Poste correttive e compensative di spese	€	334.393,53	pari al	7,5%

Come si evince le entrate relative a contributi statali rappresentano circa il 62% del totale delle risorse. L'Unione genera il 38% delle risorse occorrenti.

La composizione percentuale delle "spese correnti" dell'esercizio relativa all'attività istituzionale è la seguente:

Spese per gli organi dell'Ente	€	380.811,08	pari al	7,6%
Oneri per il personale e collaboratori	€	1.220.787,43	pari al	24,2%
Spese per l'acquisto di beni e servizi	€	615.388,88	pari al	12,2%
Spese per prestazioni istituzionali	€	1.775.022,26	pari al	35,2%
Oneri tributari	€	172.782,94	pari al	3,5%
Oneri straordinari	€	2.106,48	pari al	0,1%
Disavanzo gestione Centro Tirrenia	€	75.268,76	pari al	1,5%
Disavanzo gestione Centro Tiflotecnico	€	249.725,17	pari al	5,0%

Disavanzo gestione Centro Libro Parlato	€	0,00	pari al	0,0%
Trasferimenti e poste correttive di entrate	€	541.076,59	pari al	10,7%

Il conto economico si è chiuso con un disavanzo di rendita lordo di € 523.848,16 per effetto della gestione di competenza, a cui vanno detratte le poste attive (- € 1,00) e aggiunte quelle passive (+ € 723.625,42): ne consegue che il risultato economico complessivo presenta una diminuzione di € 1.247.472,58 che viene portato in diminuzione della consistenza netta patrimoniale.

PERSONALE

Una notazione particolare meritano le risorse umane in forza all'Unione.

Il personale in servizio alla data del 31/12/2008 presso tutte le strutture della Sede Centrale, comprese le gestioni speciali Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia, Centro Nazionale Tiflotecnico e Centro Nazionale del Libro Parlato, è di n. 88 unità (n. 39 presso le strutture territoriali), di cui a part-time n. 16.

La dislocazione del personale e dei collaboratori coordinati e continuativi per settore lavorativo, è evidenziata nell'allegate Tabelle 9 e 9/a.

L'onere complessivo, facente carico a tutte le attività dell'Unione ivi compreso anche il costo dei collaboratori (in numero di 12) è ammontato a € 3.120.222,14.

SPESE DELL'ECONOMATO

L'articolo 1 del "Regolamento per il servizio di economato" dispone anche per le piccole spese effettuate dall'economo.

Per l'anno 2008 si sono registrati pagamenti per € 419.458,22 regolarmente contabilizzati nei competenti capitoli di uscita.

Le principali tipologie di spesa riguardano:

Viaggi e missioni € 260.351,21
Materiale di consumo e piccole manutenzioni € 159.107,01

ATTIVITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALI

L'attività dell'Unione come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto della normativa in vigore in ordine a quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e contributi previdenziali ed assistenziali.

L'attività trova riscontro negli appositi capitoli dell'allegato al bilancio "Partite di giro".

MISURE DI TUTELA, GARANZIA E SICUREZZA

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 e n. 81 del 09/04/2008, per espressa previsione legislativa, si riferisce in questa sede dell'avvenuta valutazione dei rischi per la sicurezza sul lavoro, la tutela della salute e del trattamento dei dati personali.

GESTIONI SPECIALI (allegato B al rendiconto) – Tabelle 8, 8 bis, 8 ter, 8 quater

Si rappresentano in sintesi le risultanze delle attività delle gestioni speciali rinviando ogni approfondimento e dettaglio al Bilancio di settore e alle note integrative annesse allo stesso:

a-) la gestione speciale di "Le Torri - Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fucà" di Tirrenia, come da bilancio economico-patrimoniale redatto dal consulente del Centro e corrispondente alle scritture contabili, ha fatto registrare per l'esercizio 2008 un risultato così riassumibile:

Totale entrate/ricavi	€	921.611,85
Totale uscite/costi	€	996.880,61
Disavanzo	€	75.268,76

Il disavanzo di esercizio registrato, è stato evidenziato al capitolo 47 del Bilancio Uscite dell'Unione.

Per detta gestione, ai sensi dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/73, introdotto dall'art. 25 del D.L.vo n. 460/97 si evidenziano le attività direttamente connesse, che sono ammontate a € 16.715,76 nel corso dell'esercizio.

La gestione deve recuperare un proprio equilibrio, quale presupposto per possibili futuri sviluppi. Le prospettive di sviluppo non mancano.

b-) la gestione speciale del Centro Nazionale Tiflotecnico, come da bilancio economico-patrimoniale redatto dal consulente del Centro e corrispondente alle scritture contabili, ha fatto registrare per l'esercizio 2008 un risultato così riassumibile:

Totale entrate/ricavi	€	1.526.745,81
Totale uscite/costi	€	1.776.470,98
Disavanzo	€	249.725,17

Il risultato del disavanzo di gestione è stato evidenziato al capitolo 48 del bilancio Uscite dell'Unione.

Per detta gestione ai sensi dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/73, introdotto dall'art. 25 del D.L.vo n. 460/97 si evidenziano le attività direttamente connesse che sono ammontate a € 123.027,78 nel corso dell'esercizio.

I risultati della gestione e i rapporti patrimoniali con l'Unione trovano rispondenza e raccordo nel conto finanziario esercizio 2008 ai capitoli 12/1, 17 e 31 dell'entrata, nonché al capitolo 49/2 dell'uscita e nella situazione patrimoniale alla voce crediti.

Nel corso dell'ultimo esercizio il Centro ha continuato a svolgere la sua opera di ricerca, di distribuzione ed assistenza ai non vedenti, in merito a presidi informatici e non, confermandosi organizzazione di servizio senza fine di lucro in grado di fornire strumenti tiflotecnici ed informatici, progettati e distribuiti in proprio, al passo con le più avanzate tecnologie. L'attività del Centro è oggetto di esame finalizzato alla ristrutturazione sul piano del decentramento funzionale.

Il Centro agisce notoriamente in un mercato a forte concorrenzialità.

Si ritiene opportuno, inoltre, porre in evidenza che sia il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia che il Centro Nazionale Tiflotecnico, nel realizzare le loro attività usufruiscono di strutture e risorse dell'Unione essendo parte integrante del patrimonio associativo.

c-) la gestione speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato, come da rendiconto finanziario redatto dal Servizio Amministrazione, ha fatto registrare nell'esercizio 2008 il seguente risultato:

Totale entrate/ricavi	€	2.214.311,28
Totale uscite/costi	€	2.214.311,28
Totale a pareggio	€	0,00

L'efficacia e l'efficienza delle attività svolte è rappresentata, in sintesi, nell'allegata Tabella 8 quater, la cui attività dell'anno 2008 è raffrontata con gli esercizi precedenti.

Tutta l'attività è, comunque, posta continuamente sotto osservazione e controllo per ottimizzare le risorse e i servizi forniti, di cui all'ampia illustrazione contenuta nella nota integrativa. Anche questo Centro è oggetto di ristrutturazione organizzativa.

I Centri comunque restano solo apprezzabili gestioni di supporto a carattere sociale ed hanno una funzione calmieratrice sul mercato; gli eventuali "avanzi" conseguiti vengono impiegati per l'ampliamento delle strutture ed il miglioramento dei servizi offerti agli utenti non vedenti ed ipovedenti, così come i "disavanzi" fanno carico all'attività istituzionale in quanto l'Unione svolge comunque funzione unitaria (Articolo 2 R.G.F. comma 8).

Le gestioni speciali per essere di ausilio all'attività istituzionale svolgono una funzione essenziale e fondamentale per i prodotti che trattano ad esclusivo vantaggio della persona.

PARTITE DI GIRO (Allegato C)

I movimenti sia dell'entrata che della corrispondente uscita, trovano riscontro analitico nell'allegato C al Consuntivo.

La consistenza dei movimenti, sia in entrata che in uscita, si riferiscono in particolare alle quote deleghe di spettanza delle sedi periferiche e al transito nel bilancio dell'Unione del contributo di cui alla Legge 379/1993 destinato all'Irifor ed allo Ierfop.

CONCLUSIONI

L'esercizio finanziario 2008 si chiude sostanzialmente con un limitato disavanzo che conferma l'equilibrio del Bilancio rappresentato, la cui gestione è stata caratterizzata dal rigore della spesa pur nella salvaguardia dei servizi resi all'universo dei non vedenti ed ipovedenti.

Accanto a tali risultati è tuttavia doveroso rendere conto di alcune obiettive difficoltà.

L'andamento della gestione amministrativa ha evidenziato problemi di natura strutturale e settoriale che la Direzione Nazionale sta affrontando sul piano del decentramento per alcune attività.

Ci si riferisce in particolare alle ipotesi di riorganizzazione del Centro Nazionale Tiflotecnico e del Centro Nazionale del Libro Parlato, che richiedono un assetto più funzionale sul territorio in modo da ottimizzare ed incrementare i servizi resi a favore della categoria, nonché per ridurre i costi.

Le prospettive del triennio 2009 – 2011, come si è visto, richiedono ancora grande rigore ed attenzione nella gestione delle risorse perché il rischio che si corre è quello di penalizzare proprio i servizi istituzionali con gravi conseguenze sul piano sociale.

L'Unione sta facendo la sua parte con interventi sul piano economico ma si rischia di compromettere i risultati sinora raggiunti sul piano nazionale ed internazionale.

Ovviamente la situazione generale del paese non lascerebbe ben sperare, per cui si impone anche la ricerca di risorse alternative pur nutrendo la speranza che i tagli operati dalla Legge Finanziaria al Sociale possano trovare altre forme di reintegro.

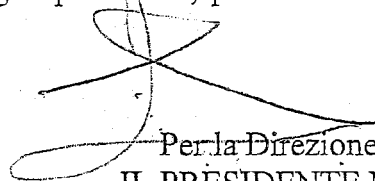
L'Ente, anche in presenza di difficoltà oggettive, ha continuato ad operare con profonda convinzione e tenacia nel perseguire gli obiettivi programmati.

L'attenzione comunque posta dal Legislatore, anche in momenti difficili, nei confronti delle attività dell'Unione è la dimostrazione e la conferma che l'Ente svolge in modo adeguato e corretto la funzione di promozione e sviluppo, di sostegno morale e materiale a favore dell'intera categoria dei non vedenti e degli ipovedenti, di cui ha la rappresentanza riconosciuta dall'ordinamento giuridico.

Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/97 articolo 25 comma 5, che il Bilancio dell'Unione è stato certificato come in atti d'ufficio.

Nella convinzione che il Conto Consuntivo presentato è la dimostrazione che la gestione si è svolta in conformità alle direttive degli Organi Statutari, la Direzione Nazionale confida che il Consiglio Nazionale vorrà concedere la propria approvazione al rendiconto

dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, per l'esercizio 2008, nelle risultanze contabili finali sopra esposte.



Per la Direzione Nazionale
IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Tommaso Daniele)

ALLEGATI:

Conto consuntivo 2008,
n. 10 Tavole esplicative

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 22 DELLA RIUNIONE TENUTA DAL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI IL GIORNO 30 MARZO 2009.

Il giorno 30 marzo 2009, nella Sede Centrale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti in Roma - Via Borgognona n. 38, il Collegio Centrale dei Sindaci ha completato l'attività di controllo del Conto Consuntivo relativo alla gestione 2008, come proposto dalla Direzione Nazionale.

Sono presenti:

Alessandro Acella Presidente
Francesco Carvisiglia Componente
Furio Migliori “
Lucia Scalzo “
Teodosio Zeuli “

Completato l'esame del Consuntivo è stata collegialmente redatta la seguente relazione che verrà depositata presso la Sede dell'Ente e sottoscritta da tutti i componenti del Collegio.

Le risultanze definitive della gestione 2008 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti si compendiano nei seguenti dati:

Fondo cassa al 01/01/2008	+ €	1.439.393,21
Somme riscosse in c/ competenza e in c/residui	+ €	11.079.308,04
Somme pagate in c/ competenza e in c/residui	- €	<u>10.715.461,07</u>
Fondo cassa al 31/12/2008	+ €	1.803.240,18
Residui attivi	+ €	<u>7.302.011,06</u>
Residui passivi	- €	9.137.423,35
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	- €	<u>32.172,11</u>

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA.

Nei confronti delle entrate e delle spese correnti previste, tenuto conto delle due variazioni apportate nel corso dell'anno agli stanziamenti iniziali tesi a far fronte ai tagli operati dalla Finanziaria 2007 e a maggiori spese, gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa si sono concretati nelle seguenti cifre:

Maggiori entrate correnti	€	232.527,91
Minori spese correnti	€	722.630,33
Parziale	€	955.158,24
Minori entrate correnti	€	234.234,08
Maggiori spese correnti	€	367.770,89
Parziale	€	602.004,97
RISULTATO POSITIVO	€	353.153,27

L'entità dei maggiori o minori accertamenti si desume dai prospetti del conto finanziario, per cui si ritiene opportuno segnalare le variazioni di maggior rilievo rispetto alle previsioni definitive:

1-) Minori entrate di parte corrente: ammontano a complessivi € 234.234,08 e riguardano, in particolare le seguenti voci più significative:

Capitolo 1/2 "Abbonamenti e pubblicazioni edite dall'ente" per € 17.218,57;

Capitolo 3 "Contributo dello Stato compensativo di entrate derivanti da disposizioni di leggi abrogate (legge 24/96)" per € 72.637,03;

Capitolo 8 "Contributi di privati" per € 12.010,60;

Capitolo 12/1 "Conto di collegamento gestione speciale Centro Nazionale Tiflotecnico (flussi finanziari correnti)" per € 92.295,70;

Capitolo 12/2 "Conto di collegamento gestione speciale Centro

Polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati” per € 10.000,00;

Capitolo 18/4 “Recupero spese campagna promozionale” per € 10.000,00;

2-) Maggiori entrate di parte corrente: ammontano a complessivi € 232.527,91 e si riferiscono in particolare:

Capitolo 12 “Rimborsi da "gestioni speciali" per spese generali” per e € 108.138,08;

Capitolo 12/3 “Conto di collegamento gestione speciale Centro Studi Tirrenia (flussi finanziari correnti)” per € 31.315,61;

Capitolo 14 “Interessi attivi su depositi e investimenti” per € 29.850,99;

Capitolo 18 “Recuperi e rimborsi diversi da terzi” per € 46.734,87;

3-) Minori e maggiori spese di parte corrente: a determinare l'economia di complessivi € 722.630,33 e l'aggravio di € 367.770,89 hanno concorso le varie voci analizzate in Bilancio, tra cui, in particolare in aumento, quelle relative ai disavanzi registrati nelle gestioni speciali.

GESTIONE DEI RESIDUI

Il volume dei residui attivi alla fine dell'anno 2008 risulta di € 7.302.011,06 (cresciuti del 32% rispetto al 2007), mentre quello dei residui passivi ammonta a € 9.137.423,35 (più 28%).

L'ammontare dei residui passivi è in gran parte influenzato dalle decisioni assunte dall'Ente nei precedenti esercizi di destinare risorse a spese in conto capitale nonché dall'esistenza di residui passivi derivanti dall'ordinaria gestione dell'anno 2008.

La gestione è stata oggetto di particolare esame ai fini del riaccertamento annuale ai sensi dell'articolo 26 del vigente Regolamento Gestione

Finanziaria.

Per quanto concerne i residui pregressi, si è riscontrato che quelli attivi, che ammontavano all'1/1/2008 ad € 5.539.549,11, sono stati riscossi nel corso dell'esercizio per € 1.685.869,17, ed eliminati per € 92.132,45; ne restano da riscuotere quindi per € 3.761.547,49.

I residui passivi pregressi, che ammontavano all'1/1/2008 ad € 7.121.940,89, sono stati pagati per € 2.148.149,83 ed aumentati per € 430,50. Pertanto, al 31/12/2008 ne restano da pagare un ammontare pari ad € 4.974.221,56.

Tra i "residui attivi" si segnalano le seguenti voci più significative:

- capitoli 2, 2/1, 3, 5 e 6/3 riguardanti i contributi statali in corso di perfezionamento ed erogazione per € 1.022.790,20;
- capitolo 9 "Oblazioni, lasciti, donazioni libere" per € 279.368,91 in corso di perfezionamento;
- capitolo 11 "Quote e contributi associativi" per € 202.142,48;
- capitoli 12, 12/1, 12/2 e 12/3 "Conto di collegamento e rimborsi gestioni speciali" per anticipazioni a rendere per complessivi € 1.557.376,34 effettuate nei confronti delle gestioni speciali dell'Unione.

Tra i "residui passivi" quelli di "parte corrente" che interessano l'esercizio 2008 assommano ad € 1.352.438,98 pari al 15% del totale.

Le restanti voci più significative si riferiscono a partite in corso di sistemazione:

- capitoli 50 "Acquisto e manutenzione straordinaria di terreni ed immobili" e 52 "Fondo spese per la realizzazione del Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati" per €

4.583.965,03, pari a circa il 50% del totale residui, destinati ad investimenti in conto capitale.

Le restanti voci (capitoli 506 e 508) riguardano partite di giro.

GESTIONE PATRIMONIALE

Dall'esame dello "stato dei capitali" si rileva che, rispetto all'attività netta complessiva accertata al principio dell'anno 2008 in € 19.263.528,38, alla fine dello stesso anno si registra un'attività netta complessiva di € 18.016.055,80; ciò a seguito dei movimenti nelle voci attive e passive che hanno determinato un decremento economico pari a € 1.247.472,58.

Gli elementi che hanno influenzato tale risultato sono da attribuire principalmente al disavanzo di rendita di € 523.848,16; all'accantonamento dell'indennità anzianità impiegati di € 88.606,71; al maggior accertamento dei residui attivi di € 1,00; al riaccertamento dei residui passivi che ha portato ad una diminuzione di € 430,50; al minore accertamento dei residui attivi che ha portato ad una diminuzione di € 92.133,45; alla minusvalenza sui titoli di € 492.908,60; alla diminuzione di € 49.546,16 quale quota di ammortamento dei beni patrimoniali relativa all'esercizio.

GESTIONI AUTONOME

Il risultato dei movimenti gestionali afferenti il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fuca" presenta un disavanzo di € 75.268,76.

La gestione autonoma del Centro Nazionale Tiflotecnico presenta un disavanzo pari a € 249.725,17

La gestione autonoma del Centro Nazionale del Libro Parlato, a fronte di una entrata di € 2.214.311,28 e di una pari uscita, ha fatto registrare un pareggio di bilancio.

I suddetti risultati delle gestioni autonome sono ricompresi nel consuntivo dell'Unione ai rispettivi capitoli di competenza.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Conto Consuntivo 2008 corrispondono a quelli dei movimenti, delle scritture e dei registri contabili, tenuti nel rispetto delle norme e del Regolamento Gestione Finanziaria.

L'andamento dell'esercizio 2008 ha confermato le preoccupazioni emerse in sede di controllo e vigilanza esercitata dal collegio, circa l'opportunità di interventi mirati a ridurre la spesa che andrebbe sempre rapportata alle risorse disponibili.

In primis si dà atto degli sforzi operati dall'Ente nei vari settori della spesa sostenuta che in termini percentuali ha registrato una diminuzione pari al 7% circa.

Le risultanze di esercizio tuttavia registrano un disavanzo di amministrazione, sia pur contenuto. Esso è dovuto ai disavanzi registrati nelle attività delle gestioni speciali (Centro Studi Tirrenia e Centro Nazionale Tiflotecnico), il cui risultato ha in parte vanificato la politica di contenimento e riduzione della spesa adottata nel corso dell'esercizio da parte degli organi dell'Ente e rende sempre più problematico il recupero del disavanzo strutturale di inizio esercizio.

Pertanto, pur essendo consapevole che le attività esercitate dalle gestioni speciali siano direttamente mirate al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, tuttavia il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità che vengano date concrete attuazioni alle iniziative di riforma e di ristrutturazione delle predette gestioni, peraltro già avviate dall'Ente, e